

(1999/C 370/179)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-0858/99  
di Pieter Dankert (PSE) alla Commissione**

(7 aprile 1999)

Oggetto: Fondo sociale europeo — Paesi Bassi

Dijkhuis Advies, uno dei beneficiari finali dei progetti di formazione dell'Obiettivo 3 dell'FSE, comunica che non sono stati versati né il pagamento finale per il 1997 né il secondo anticipo per il 1998 e che il coordinatore dell'FSE non ha fornito alcuna spiegazione per tali ritardi. Dijkhuis Advies fa inoltre riferimento ad una misura fiscale di recente adozione, la «detrazione supplementare per formazione», misura di cui i progetti cofinanziati dall'FSE non possono beneficiare e che risulta addirittura svantaggiosa per tali progetti, in quanto applica definizioni diverse delle spese ammissibili e considera i fondi provenienti dall'FSE come entrate proprie del beneficiario.

Può la Commissione far sapere se vi siano problemi, e in caso affermativo quali, per il versamento del saldo della quota annua per il 1997 e del secondo anticipo per il 1998?

È la Commissione al corrente di questa «detrazione supplementare per formazione»? Come valuta questa misura fiscale, che porta ad una disparità di trattamento tra progetti FSE e progetti non FSE?

**Risposta data dal sig. Flynn a nome della Commissione**

(3 maggio 1999)

La domanda di pagamento finale del 1997 del programma relativo all'obiettivo 3 non poteva essere trattata dalla Commissione nella sua versione iniziale. La versione finale sulla quale la Commissione e il ministero «Sociale zaken en werkgelegenheid» (SZW) hanno trovato un accordo, è stata inviata alla Commissione in data 30 marzo 1999. Tuttavia, gli anticipi già versati superano il saldo richiesto. I pagamenti 1997 per il programma dell'obiettivo 3 possono quindi essere considerati come terminati. I pagamenti ai promotori avvengono tramite «Arbeidsvoorziening».

Il secondo anticipo 1998, richiesto all'inizio di ottobre 1998, è stato versato in due rate a causa di una mancanza di disponibilità di bilancio da parte della Commissione. Una prima rata di 38 milioni di euro è stata versata verso la metà di novembre 1998, mentre l'importo rimanente di 26 milioni di euro è stato versato dalla Commissione il 15 marzo 1999.

Le informazioni fornite dall'on. parlamentare non consente di dare una risposta sulla parte riguardante le misure fiscali «extra scholingsaftrek». Dopo un esame presso «Arbeidsvoorziening», responsabile della gestione giornaliera dell'obiettivo 3, risulta che sarebbero necessarie informazioni complementari per identificare il progetto e i provvedimenti di cui si tratta. La Commissione è ovviamente pronta a fornire le più ampie informazioni all'on. parlamentare, una volta in possesso delle informazioni necessarie per procedere a tale identificazione.

(1999/C 370/180)

**INTERROGAZIONE SCRITTA P-0861/99  
di Carlos Coelho (PPE) alla Commissione**

(26 marzo 1999)

Oggetto: Politica comune della pesca

La Commissione ha presentato una proposta di regolamento che stabilisce un elenco dei tipi di comportamento che infrangono gravemente le regole della politica comune della pesca (PCP).

Analizzando detto elenco si può constatare che non esiste alcun riferimento al mancato adempimento dei programmi di orientamento pluriennali per la pesca (POP) che stabiliscono gli obiettivi concernenti l'adeguamento della capacità delle flotte alle risorse ittiche per ciascuno Stato membro. Poiché taluni Stati membri vi si attengono, riducendo la flotta (come ha fatto il Portogallo) e altri no (come Francia, Olanda e Italia che addirittura l'aumentano), ci si trova di fronte ad una situazione inaccettabile di distorsione della concorrenza, per mancata penalizzazione dei prevaricatori.